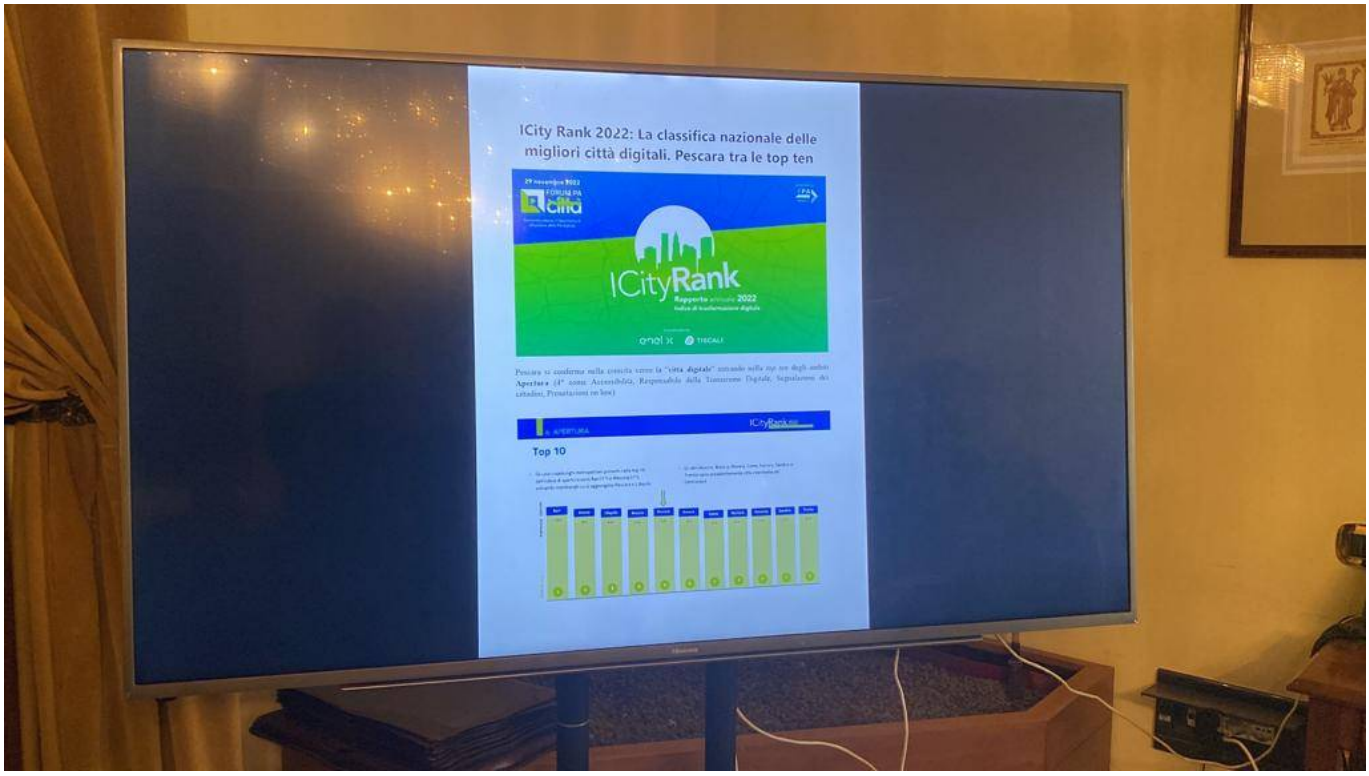
ICITYRANK 2022: PESCARA TRA LE TOP TEN NELLA CLASSIFICA NAZIONALE DELLE CITTÀ DIGITALI

1 Dicembre 2022



PESCARA – Pescara conferma la propria crescita verso la “città digitale” entrando nella top ten tra i 108 Comuni inseriti nel report ICity Rank 2022 di Forum PA.

Il rapporto presentato nei giorni scorsi stila la graduatoria dei Comuni Capoluogo della Penisola sulla base dell’indice di trasformazione digitale ottenuto dalla media aritmetica di otto parametri che sintetizzano 35 indicatori fondati su 150 variabili: servizi online, canali social, piattaforme abilitanti, open data, apertura, WiFi pubblico, app municipali e IoT.D degli ambiti Apertura (Pescara è 4a come Accessibilità, Responsabile della Transizione Digitale, Segnalazioni dei cittadini, Prenotazioni on line) e nella top ten degli ambiti IoT e Tecnologie di rete (Pescara prima città del Sud come informatizzazione della rete semaforica, raccolta rifiuti, illuminazione pubblica, infomobilità e gestione del verde).

Questo specifico ambito si riferisce al sistema dei servizi funzionali urbani che vede in vetta alla classifica a pari merito Bologna, Bolzano, Cuneo, Firenze, Mantova, Trento e Vicenza, seguite da Pescara che è l’unica città del Mezzogiorno presente.

Una performance di rilievo per l’Amministrazione comunale, i cui risvolti sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di città cui hanno partecipato il sindaco Carlo Masci, l’assessore all’Innovazione tecnologica Eugenio Seccia e il Direttore Generale del Comune Pierluigi Carugno.

“Nel 2019 nella classifica nazionale eravamo al 61simo posto – ha commentato il sindaco Carlo Masci – oggi possiamo essere soddisfatti per un grande risultato che ci colloca sul 36simo gradino di una graduatoria che oggi, a mio avviso, è la più importante in un contesto dove “l’Internet delle cose” è una modalità fondamentale e direi decisiva per lo sviluppo digitale e quindi per il progresso delle comunità. La trasformazione digitale è un processo ineludibile per migliorare e rendere efficienti i rapporti, i servizi e le relazioni tra le persone e tra le persone e le pubbliche amministrazioni. Prima del Covid tutte le città erano indietro sotto questo aspetto; la pandemia ci ha costretto tutti a rielaborare il nostro modo di agire e in questo noi siamo stati tra i più bravi perché abbiamo scalato le posizioni nazionali già a partire dal 2020″.

“Oggi noi dialoghiamo con i nostri cittadini direttamente attraverso il web, perché il nostro obiettivo è realizzare una piena democrazia digitale – prosegue Masci -, ossia la possibilità per chiunque di accedere ai servizi della pubblica amministrazione; i dati che abbiamo, a partire dal 2019, ci dicono che a livello numerico la nostra crescita è stata esponenziale, basti pensare ad esempio che da pochi certificati prima trasmessi sul web quest’anno abbiamo raggiunto quota 13mila, con 18mila prenotazioni complessive. Il numero più importante è però quello della soddisfazione del cittadino che ottiene risposte che prima non otteneva. Oggi questo viene certificato da Forum Pa e questo mi rende come sindaco molto soddisfatto perché realizziamo un obiettivo importante del nostro programma di governo della città”.

Il primo cittadino ha anche ricordato quanto accaduto per l’erogazione dei buoni-spesa durante la fase pandemica. In un giorno arrivarono, nella prima fase dell’epidemia, ben ottomila telefonate. Oggi siamo in grado grazie alla tecnologia di fare questo in un giorno.

“Noi abbiamo investito e puntato molto su questo processo per rendere Pescara sempre più una città-smart – ha dichiarato questa mattina l’Assessore all’Innovazione tecnologica Eugenio Seccia – e quello della città digitale è uno degli aspetti che più spingono in questa direzione. Rispetto alle linee di mandato, possiamo dire che stiamo attuando una parte importante del programma di governo della città, che oggi trova un riscontro certo e verificabile da tutti. Basti pensare che solo pochi mesi fa a Pescara abbiamo inaugurato lo Spid-point che attribuisce ai cittadini un’identità digitale come premessa affinché tutti possano accedere ai servizi del Comune in maniera smart, comoda e veloce. Questa classifica ci gratifica e questo mi fa pensare che potremo migliorare ancora”.

Per il direttore generale Pierluigi Carugno “siamo passati dalla smart-city alla human smart-city, cioè alla città che gira intorno all’essere umano. Come diceva l’assessore Seccia, con la creazione dello Spid-point siamo andati incontro a quelle persone che non hanno la possibilità di attivare lo Spid, quindi anche alle fasce a reddito basso, a chi non può navigare sul web o agli anziani che non possono coprire questo gap. Possiamo dunque dire che è stato fatto molto per ridurre il digital divide. E molto ancora faremo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli